



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Registro Generale n. 300

ORDINANZA N. 276 DEL 26-06-2018

Prot. n. 9879

Albo n. 964

Oggetto: SISMA DEL 24.8.2016 ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DEL ART 54 DEL DECRETO LSVO 267/2000 DI SGOMBERO E DI NON UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO A ACQUASANTA TERME, FRAZIONE UMITO FOGLIO 103 PARTICELLA 130 SUB. 5-11, SUB. 12 E SUB. 14, RETTIFICA DELL'ORDINANZA N. 862 DEL 14-09-2017

Premesso che:

- alle ore 3.36 del 24-08-2016 si è verificata una forte scossa sismica seguita da una significativa attività tellurica che ha provocato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti ed agli edifici, sia pubblici che privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale alle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 Feb. 1981 n. 66;

Vista l'art 15 della legge 24 Feb. 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con lo quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato il territorio Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Considerato che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016 del 26.10.2016 e a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti, che hanno colpito duramente il territorio comunale, determinando un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre;

Visto la perizia giurata relativa alla scheda Aedes (Ai sensi dell'art.1 dell'Ordinanza n.10 del 19/12/2016- Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post-sismica che hanno colpito il terremoto delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24/08/2016, modificato dall'art.77 dell'ordinanza n. 12 del 09/01/2017);



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Premesso che con ordinanza sindacale n°862 del 14.09.2017, Prot. 12770 Albo 1451, è stato ordinato lo sgombero degli immobili siti in Acquasanta Terme, Fraz. UMITO, contraddistinti catastalmente al Fg.103 Part.130 sub 4, 6, 7, 9, 10 e e sub 13 in base alla scheda FAST n.08 del 13.12.2016 della squadra n.SF495 con esito "Edificio non utilizzabile";

Considerato che nella suddetta ordinanza è stato erroneamente non esteso il giudizio di inagibilità ai sub 5, 11, 12 e 14 risultate agibili dal medesimo sopralluogo, come emerge dalla planimetria della scheda FAST allegata;

Ravvisata la necessità di rettificare la precedente ordinanza sindacale n°862 del 14.09.2017, Prot. 12770 Albo 1451, disponendo **l'inagibilità** dei suddetti riferimenti catastali;

ORDINA

La rettifica dell'ordinanza sindacale n°862 del 14.09.2017, Prot. 12770 Albo 1451, disponendo l'inagibilità, e fino a quando non sono ripristinate le condizioni di sicurezza, lo sgombero immediato dall'edificio sito a Acquasanta Terme in Loc. Umito, costituito dalla seguente unità immobiliare

dalle seguenti unità immobiliari:

1) **al foglio di mappa catastale 103 con la particella 130 sub 5-11, sub 12 e sub 14, in corso di costruz.**

Piano S1 - T-1 -2 intestato a:

BALDINETTI Francesco nato a CONTIGLIANO il 25/03/1961 BLDFNC61C25C969B e residente in Via XXII Rubbia, 25 00044 Frascati (RM)

FORLINI Marina nata a ROMA il 23/03/1960 FRLMRN60C63H501Q residente in Via XXII Rubbia, 25 00044 Frascati (RM)

DANDO ATTO

Che permane l'esito di inagibilità dei sub 4, 6, 7, 9, 10 e 13 della part.130 del fg. 103 relativamente alle porzioni indicate nella planimetria allegata alla scheda FAST;

DANDO ATTO

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto;

DISPONE

che copia delle presente ordinanza sia immediatamente notificata agli intestati ed aventi causa dagli stessi di cui in narrativa e trasmessa al CCR di Macerata (MC) all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al Servizio Viabilità e al Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Eletticità - ex Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Acquasanta Terme e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune.

INFORMA

Che la Forza Pubblica è incaricata della verifica e dell'esecuzione della presente ordinanza.



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

Che la mancata osservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art.650 c.p.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto, che ne risponderanno in via civile, penale e amministrativa.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia della presente ordinanza.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- gerarchico, al Prefetto di Ascoli Piceno, entro 30 giorni dalla notifica;
- giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro 60 giorni dalla notifica;
- straordinario, al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla definitività dell'ordinanza ovvero dalla maturazione del silenzio-rigetto del ricorso gerarchico, trascorsi 90 giorni dalla proposizione dello stesso senza che il Prefetto abbia emanato un provvedimento espresso.

IL SINDACO

(*DOTT. STANGONI SANTE*)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26-06-2018 al 11-07-2018

Lì 26-06-2018

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

AGENTE P.L.

Alessandro Ranciaffi

Fabio Bosica